

Il turismo nel 2001 e le aspettative per il 2002

Sulla base delle diverse rilevazioni condotte nel corso del 2001, l'Istituto nazionale di statistica diffonde le principali informazioni relative all'evoluzione del turismo nel 2001 e alle tendenze attese per il primo trimestre del 2002. In particolare, vengono fornite le seguenti tipologie di dati:

- una stima degli arrivi¹ e delle presenze² nelle strutture ricettive italiane nel corso del 2001, basata sui risultati della rilevazione mensile sul movimento nelle strutture ricettive; in media d'anno tali dati mostrano una crescita modesta degli arrivi (+1,9 per cento rispetto al 2000) e un incremento più marcato delle presenze (+3,0 per cento); in termini di profilo trimestrale si osserva una caduta all'inizio del 2001 e un progressivo recupero nel resto dell'anno;
- alcune informazioni qualitative sulle strutture alberghiere italiane, derivate dall'indagine rapida sugli alberghi italiani; da esse risulta che il 78,6 per cento dei clienti fa ricorso a prenotazioni dirette e che il 15,1 per cento utilizza agenzie di viaggio e *tour operator*;
- le aspettative degli albergatori italiani sull'andamento del turismo nel primo trimestre del 2002, da cui emerge una tendenza piuttosto sfavorevole, con il prevalere dei giudizi negativi rispetto a quelli positivi;
- una stima dei viaggi effettuati dagli italiani nel 2001, ottenuta attraverso l'indagine "Viaggi e vacanze", da cui risulta che l'84,3 per cento dei soggiorni è stato trascorso in Italia e, fra questi, un'elevata quota in alloggi privati (52,9 per cento); l'84,9 per cento dei viaggi è stato effettuato per vacanza ed il 15,1 per motivi di lavoro.

ISTAT

Ufficio della Comunicazione

tel. +39 06 4673.2244-2243

Centro di informazione statistica

Tel. +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti

Statistiche Congiunturali

sull'attività industriale e dei servizi

Roma, Viale Liegi 13 - 00198

Gismondi R., Mirto A.P., Santoro M.T.

Tel. +39 06 85227306-7269-7268

Struttura e Dinamica Sociale

Roma, Via Ravà, 150 - 00142

Perez M., Arcaleni E., Nisco F.

Tel. +39 06 59524616-4655

I FLUSSI NELLE STRUTTURE RICETTIVE³

Nel 2001 gli alberghi e le strutture complementari operanti in Italia hanno registrato 81 milioni e 584 mila arrivi, per un totale di 349 milioni e 128 mila presenze (tabella 1). Rispetto al 2000 si è verificata una crescita dell'1,9 per cento del numero di arrivi e del 3,0 per cento del numero di giornate di presenza. Tale risultato, pur proseguendo la tendenza positiva iniziata nel 1998, mette in luce un netto rallentamento rispetto alla forte espansione registrata nel 2000, quando gli arrivi erano aumentati del 7,7 per cento e le presenze di quasi il 10,0 per cento. La decelerazione è stata marcata sia per la clientela italiana, sia per quella straniera che ha comunque mantenuto un ritmo di crescita più sostenuto.

¹ Numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi alberghieri e complementari nel periodo considerato.

² Numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi alberghieri e complementari.

³ L'indagine sul movimento clienti è censuaria e rileva mensilmente ed a livello sub-provinciale, il turismo *interno*, dato dalla somma del turismo *domestico* (italiani in Italia) e del turismo *inbound* (stranieri in Italia) nelle strutture ricettive ufficiali, inclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale. I risultati della rilevazione vengono pubblicati annualmente nel volume "Statistiche del Turismo", *Collana Informazioni*, ISTAT.

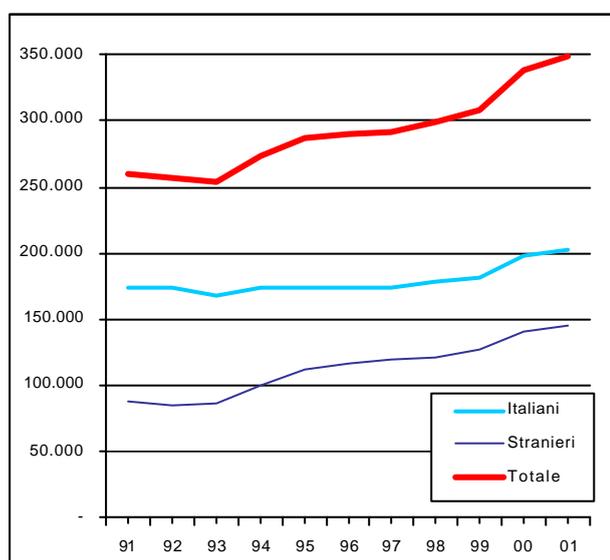
Tabella 1 – Arrivi e presenze di italiani e stranieri negli esercizi ricettivi. Anni 2000-2001 (valori in migliaia e variazioni percentuali)

MOVIMENTO CLIENTI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media (a)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (a)
2000									
Numero	44.924	198.528	4,4	35.108	140.357	4,0	80.032	338.885	4,2
Var. % rispetto al 1999	5,8	9,3	2,8	10,2	10,8	0,1	7,7	9,9	5,9
2001									
Numero	45.758	203.216	4,4	35.826	145.912	4,1	81.584	349.128	4,3
Var. % rispetto al 2000	1,9	2,4	0,0	2,0	4,0	2,5	1,9	3,0	2,4

(a) Permanenza media: è data dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

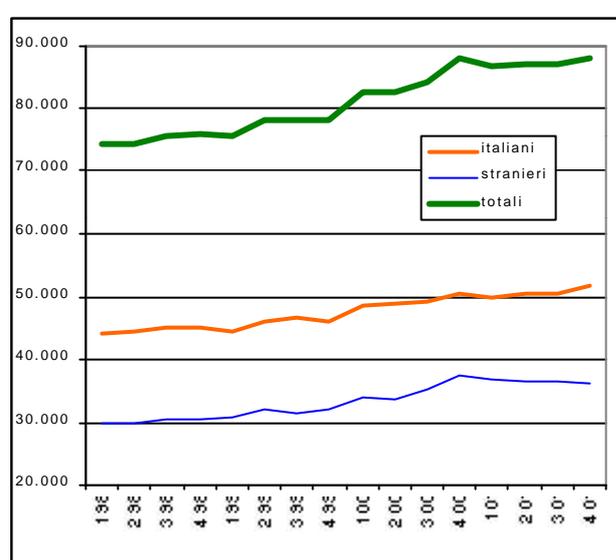
Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2000 e 2001 – (Dati 2001 provvisori)

Grafico 1 – Presenze negli esercizi ricettivi per nazionalità. Anni '91-'01 (valori in migliaia) (a)



(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. 1991-2001 – (Dati 2001 provvisori).

Grafico 2 – Presenze negli esercizi ricettivi per nazionalità e trimestre. Anni '98-'01 (dati destagionalizzati in migliaia) (a)



(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. 1998-2001 – (Dati 2001 provvisori).

In termini di presenze, il tasso di crescita per la clientela italiana è sceso dal 9,3 per cento del 2000 al 2,4 per cento nel 2001, mentre quello relativo alla componente estera è passato dal 10,8 per cento al 4,0 per cento (grafico 3). Il numero degli arrivi ha segnato, lo scorso anno, incrementi più modesti, con un aumento dell'1,9 per cento per la clientela italiana e del 2,0 per cento per quella straniera. Per quest'ultima, quindi, il rapporto tra le giornate di presenza e il numero di arrivi (permanenza media) nel 2001 è salito da 4,0 giornate nel 2000 a 4,1, fornendo un contributo significativo all'incremento complessivo delle presenze. La permanenza media è, invece, rimasta stabile per gli italiani (4,4 giornate).

Nonostante le presenze abbiano segnato nel complesso del 2001 una discreta crescita rispetto a quelle del 2000, il loro andamento nel corso dell'anno è stato caratterizzato da una dinamica molto incerta. Sulla base dei dati trimestrali depurati della stagionalità⁴ (tavola 3 in appendice statistica) si osserva che le presenze totali hanno registrato nel primo trimestre un netto calo (-1,4 per cento in termini congiunturali). Si è così interrotta la forte

⁴ I dati destagionalizzati sui flussi turistici sono stati elaborati con la procedura TRAMO-SEATS adottata dall'Istat. In Appendice sono riportate le tavole 3 e 4 con i dati destagionalizzati per gli arrivi, le presenze, italiane e straniere, in albergo e strutture ricettive complementari per il triennio 1999-2001. Per la metodologia di destagionalizzazione si rimanda a "Guida all'utilizzo di TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione delle serie storiche", Documenti ISTAT n. 4/2000.

tendenza espansiva prevalsa nel 2000. Dopo un lieve recupero nel secondo trimestre (+0,4 per cento) ed una nuova pausa nel terzo (con una variazione nulla), il numero delle presenze è tornato a salire nell'ultimo trimestre (+1,1 per cento).

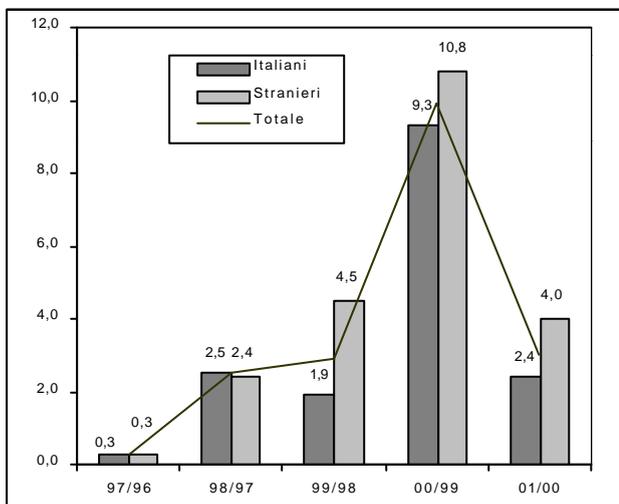
Tabella 2 – Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri e complementari. Anni 2000-2001 (valori in migliaia e variazioni percentuali)
(a)

MOVIMENTO CLIENTI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media (a)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (a)
2000									
Alberghi	37.963	136.392	3,6	28.798	97.221	3,4	66.761	233.613	3,5
Var. % rispetto al 1999	4,0	6,4	2,9	8,5	7,7	0,0	5,9	6,9	0,0
Complementari	6.961	62.136	8,9	6.310	43.136	6,8	13.271	105.272	7,9
Var. % rispetto al 1999	16,4	16,3	0,0	18,7	18,4	1,4	17,5	17,2	1,3
2001									
Alberghi	38.495	138.591	3,6	29.104	99.649	3,4	67.599	238.240	3,5
Var. % rispetto al 2000	1,4	1,6	0,0	1,1	2,5	0,0	1,3	2,0	0,0
Complementari	7.263	64.625	8,9	6.722	46.263	6,9	13.985	110.888	7,9
Var. % rispetto al 2000	4,3	4,0	0,0	6,5	7,3	1,2	5,4	5,3	0,0

(a) Permanenza media: è data dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2000 e 2001 – (Dati 2001 provvisori)

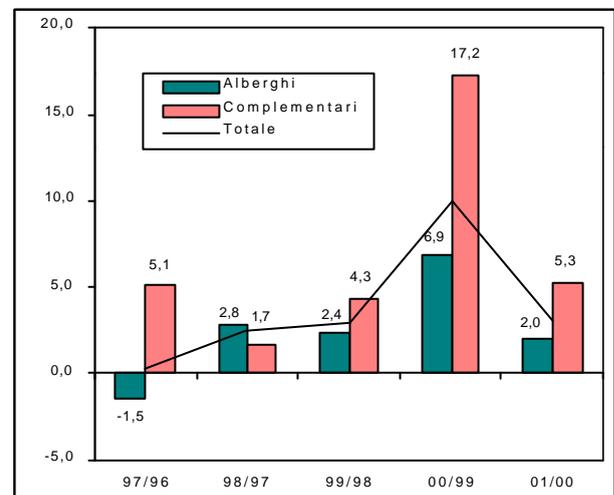
Grafico 3 – Presenze negli esercizi ricettivi per nazionalità - Anni '97-'01



(a) variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. 1997-2001 – (Dati 2001 provvisori).

Grafico 4 – Presenze negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio. Anni '97-'01



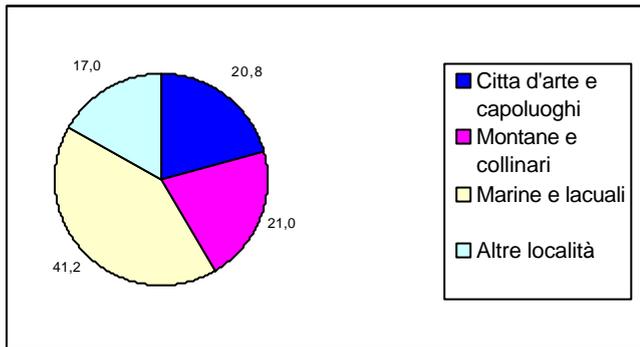
(a) variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. 1997-2001 – (Dati 2001 provvisori).

In termini di profilo annuale, l'evoluzione della componente nazionale delle presenze è stata nettamente più favorevole di quella estera. Le presenze degli italiani, dopo la caduta del primo trimestre, hanno registrato nei trimestri successivi un discreto recupero che si è accentuato nel quarto trimestre, quando l'aumento congiunturale è stato pari al 2,1 per cento. Le presenze degli stranieri, che nella seconda parte del 2000 avevano segnato una

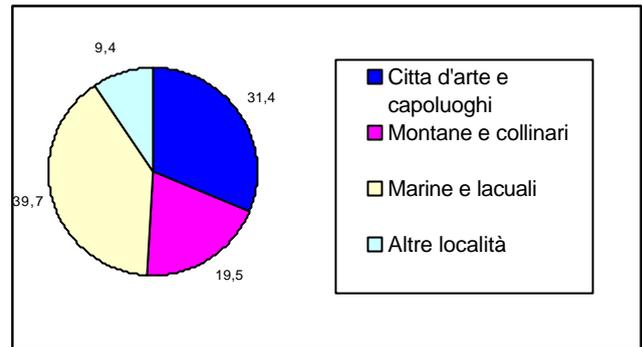
crescita particolarmente robusta, nel corso del 2001 hanno, invece, mantenuto un andamento costantemente negativo. Il calo è stato più accentuato nei primi due trimestri per poi attenuarsi nel terzo e nel quarto (con diminuzioni congiunturali rispettivamente dello 0,1 e dello 0,2 per cento). Da questo punto di vista, gli effetti degli eventi dell'11 settembre 2001 e della successiva crisi internazionale sembrano essere stati limitati. E' infatti da rilevare che il significativo calo congiunturale degli arrivi degli stranieri verificatosi nel quarto trimestre (-4,1 per cento) è stato quasi completamente compensato da un aumento della permanenza media.

Grafico 5 – Presenze degli italiani negli esercizi ricettivi per tipo di località. Anno 2001
(composizioni percentuali) (a)



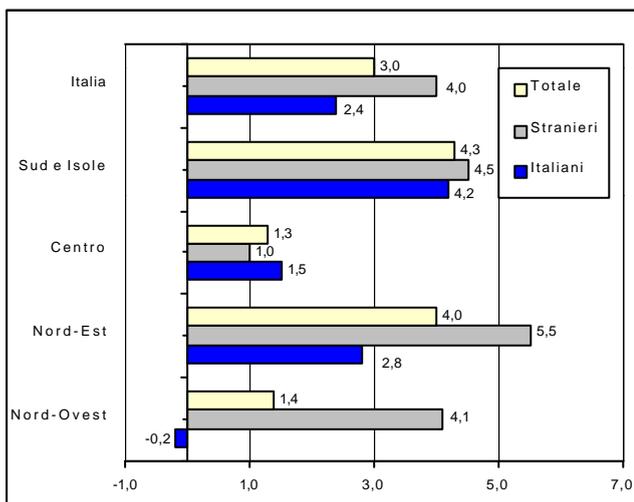
(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2001- Dati provvisori

Grafico 6 – Presenze degli stranieri negli esercizi ricettivi per tipo di località. Anno 2001
(composizioni percentuali) (a)



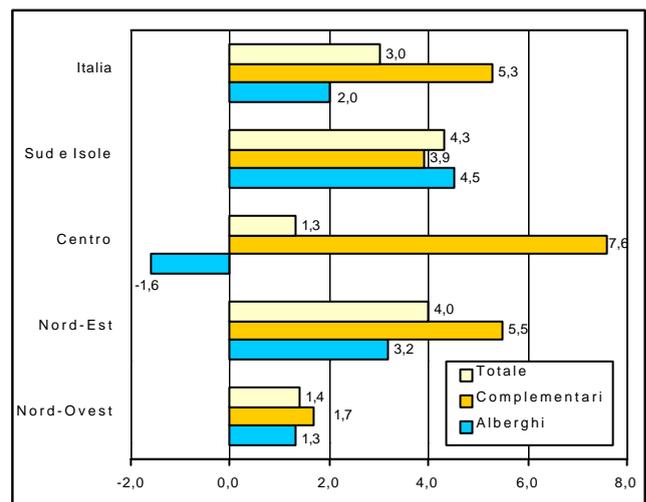
(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2001 - Dati provvisori

Grafico 7 – Presenze negli esercizi ricettivi per nazionalità ripartizione geografica. Anno 2001 (variazioni percentuali) (a)



(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2001- Dati provvisori

Grafico 8 – Presenze negli esercizi ricettivi per tipo di residenza e di struttura e ripartizione geografica. Anno 2001 (variazioni percentuali) (a)



(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2001 - Dati provvisori

Per quel che riguarda l'evoluzione delle presenze nelle strutture alberghiere e in quelle complementari (grafico 4 e tabella 2) nel 2001 è emerso un aumento della propensione ad utilizzare queste ultime. Rispetto al 2000, infatti,

le giornate di presenza sono cresciute del 2,0 per cento negli alberghi e del 5,3 per cento nelle strutture complementari. Inoltre, negli alloggi complementari la crescita delle presenze straniere è risultata più elevata (+7,3 per cento) rispetto a quella registrata dalla clientela italiana (+4,0 per cento). La permanenza media nelle strutture complementari ha registrato comunque una sostanziale stazionarietà sia per gli italiani sia per gli stranieri.

Anche nel caso degli esercizi alberghieri l'incremento degli stranieri (+2,5 per cento) è stato superiore a quello registrato per la clientela nazionale (+1,6 per cento) ma con un differenziale molto più contenuto.

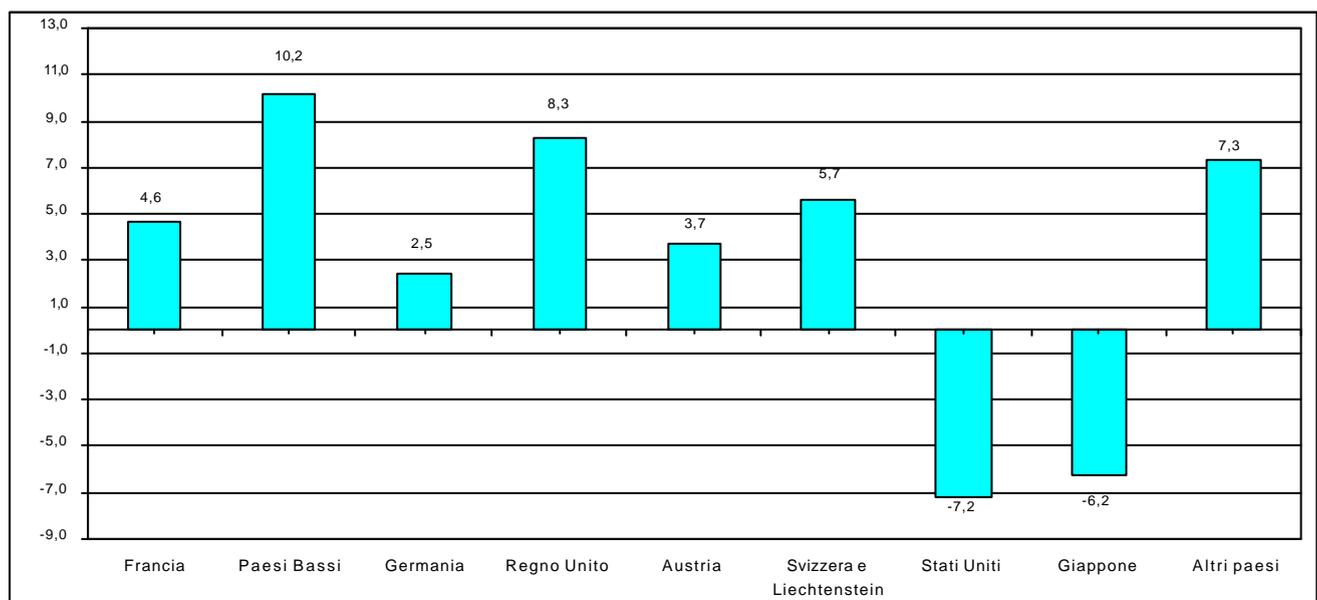
Nel 2001, analogamente al biennio precedente, la clientela italiana si è recata in prevalenza nelle località marine e lacuali (41,2 per cento, grafico 5), mentre al secondo posto ed in crescita rispetto all'anno precedente si collocano le località montane e collinari (21,0 per cento). Anche la clientela straniera predilige soprattutto le località marine e lacuali (39,7 per cento, grafico 6), con un rafforzamento delle tendenze già emerse nel 2000.

L'analisi territoriale delle presenze (tavola 5 e grafico 7) indica un'accentuazione delle tendenze degli ultimi anni. In particolare, nel 2001 le regioni del Nord-Est hanno registrato l'incremento più elevato (rispettivamente +2,8 per cento gli italiani e +5,5 per cento gli stranieri rispetto al 2000). La crescita delle presenze italiane è stata più marcata nel Veneto (+3,9 per cento) e nel Friuli-Venezia Giulia (+5,1 per cento), mentre quella degli stranieri nel Trentino-Alto Adige (+5,2 per cento) e nel Veneto (+6,2 per cento, cfr. Tavola 7). Di contro, nel Nord-Ovest si sono registrate variazioni lievemente negative per la componente italiana, diminuita dello 0,2 per cento a causa del calo manifestatosi in Piemonte e in Liguria, e positive per quella straniera (+4,1 per cento). Nel Centro si è verificato, invece, un aumento contenuto sia degli italiani (+1,5 per cento) sia degli stranieri (+1,0 per cento), nonostante i risultati del Lazio siano stati lievemente negativi per entrambe le componenti. Infine, nel Mezzogiorno si osserva il tasso di crescita più elevato per quel che riguarda le presenze di italiani (+4,2 per cento) e un incremento significativo anche degli stranieri (+4,5 per cento), con un risultato complessivo migliore di quello di tutte le altre ripartizioni. In particolare, le presenze italiane sono aumentate marcatamente in Basilicata e in Puglia e quelle straniere hanno segnato una forte crescita nelle isole.

La disaggregazione per ripartizione geografica e per tipo di struttura evidenzia nel Centro una netta crescita delle presenze nelle strutture complementari (+7,6 per cento) ed una diminuzione nelle strutture alberghiere (-1,6 per cento). I risultati delle strutture alberghiere sono stati, invece, assai favorevoli nel Mezzogiorno (+4,5 per cento) e positivi, ma con incrementi contenuti, nelle due ripartizioni territoriali del Nord.

Grafico 9 – Presenze di stranieri nelle strutture ricettive per paese di provenienza. Anno 2001 (variazioni percentuali) (a)

(a) Fonte ISTAT- Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi 2001 - Dati provvisori



Nel 2001 si è assistito ad un aumento del 2,8 per cento delle presenze di stranieri (grafico 9) provenienti dagli otto paesi che incidono di più sul turismo italiano (il loro peso sul totale delle presenze straniere è stato del 74,0 per cento). E' da segnalare la diminuzione delle presenze di cittadini statunitensi (-7,2 per cento) e giapponesi (-6,2

per cento). Questo risultato è da attribuire soprattutto a un forte calo registrato nell'ultimo quadrimestre dell'anno (-30,0 per cento circa per gli Stati Uniti e -25,0 per cento per il Giappone), determinato verosimilmente dagli eventi dell'11 settembre. Inoltre, risaltano la crescita dei turisti provenienti dai Paesi Bassi (+10,2 per cento che conferma la tendenza del biennio precedente) dal Regno Unito (+8,3 per cento) e dalla Svizzera (+5,7 per cento). D'altra parte, le presenze di turisti provenienti dagli altri paesi, che incidono per il restante 26,0 per cento del totale delle presenze straniere, hanno registrato un robusto incremento, pari al 7,3 per cento.

ALCUNI CARATTERI QUALITATIVI NELLA RICETTIVITÀ ALBERGHIERA

La rilevazione rapida sul movimento alberghiero⁵, basata su un campione di alberghi distribuiti su tutto il territorio nazionale, è finalizzata principalmente a quantificare in tempi brevi il movimento dei clienti (arrivi e presenze di italiani e stranieri) negli esercizi alberghieri. A partire dal 1999 sono oggetto di rilevazione alcuni caratteri qualitativi degli alberghi italiani, nonché informazioni utili per comprendere meglio le tendenze in atto nel settore.

Le informazioni raccolte nell'ambito della rilevazione di Natale-Capodanno, con riferimento alla situazione dell'intero anno 2001, indicano che il turismo "per motivi di vacanza" continua ad incidere sulle presenze alberghiere totali in misura preponderante e superiore rispetto allo scorso anno, con un peso pari a quasi l'85 per cento, con il restante 15,0 per cento rappresentato dal turismo d'affari e congressuale (tabella 3)⁶. Nel dettaglio, le quote più rilevanti del turismo per vacanze sono legate al turismo marino (25,0 per cento), montano o collinare (22,9 per cento) e culturale, storico o artistico (14,6 per cento); le tipologie di turismo lacuale, termale e religioso incidono nel complesso per il 10,1 per cento. A livello territoriale, durante l'anno 2001 ciascuna ripartizione è stata caratterizzata dal prevalere di una particolare coppia di tipologie turistiche. Nel Nord-Ovest l'attività alberghiera è fortemente imperniata sul turismo d'affari e congressuale (che incide da solo per il 27,3 per cento sulle presenze complessive degli alberghi localizzati in tale ripartizione) e su quello montano o collinare (24,1 per cento); nel Nord-Est sul turismo montano o collinare (32,6 per cento) e su quello marino (28,9 per cento); nel Centro sul turismo culturale, storico o artistico (34,1 per cento) e su quello marino (18,0 per cento); nel Mezzogiorno sul turismo marino (27,7 per cento) e su quello culturale (18,0 per cento).

Tabella 3 – Presenze alberghiere per diverse tipologie di turismo. Anno 2001 (composizione percentuale)(a)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Culturale, storico, artistico	Montano, collinare	Lacuale	Marino	Termale, fitness, health farms	Affari, congressuale	Religioso	Altro	Totale presenze
Nord-Ovest	7,7	24,1	7,4	20,6	1,2	27,3	0,4	11,3	100,0
Nord-Est	8,1	32,6	3,8	28,9	7,2	11,2	0,6	7,6	100,0
Centro	34,1	4,7	0,9	18,0	8,2	12,4	3,2	18,5	100,0
Sud e Isole	18,0	16,2	0,0	27,7	3,8	15,0	1,6	17,7	100,0
ITALIA	14,6	22,9	3,3	25,0	5,6	15,3	1,2	12,1	100,0

(a) Fonte ISTAT - Rilevazione sull'attività alberghiera (Indagine rapida). Natale-Epifania 2001-2002

Per quanto riguarda l'organizzazione della forza lavoro impiegata dagli alberghi (tabella 4), le informazioni relative al 2001 indicano che, a livello nazionale, i lavoratori indipendenti (ovvero imprenditori o familiari coadiuvanti) incidono sul totale degli occupati per il 31,2 per cento. All'interno della categoria dei lavoratori dipendenti pesano soprattutto i lavoratori stagionali (32,2 per cento del totale occupati) ed i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (26,2 per cento del totale occupati). A livello territoriale, in tutte le ripartizioni, ad eccezione

⁵ Si tratta di un'indagine campionaria effettuata dall'ISTAT con riferimento ai periodi di Pasqua, Ferragosto e Natale-Epifania, sulla base di un campione di circa 2.000 alberghi. I risultati della rilevazione vengono diffusi attraverso comunicati stampa e sono consultabili sul sito internet www.istat.it.

⁶ La distribuzione delle presenze per tipologia di turismo qui esposta non è confrontabile con la classificazione delle tipologie di località della rilevazione del movimento clienti per due ragioni: 1) le modalità riportate nella tabella 2 fanno riferimento sia alle *tipologie di località* sia alle *motivazioni* dello spostamento (turismo d'affari, congressuale, religioso); 2) la rilevazione del movimento clienti si riferisce alla tipologia di località *prevalente* nell'ente periferico di appartenenza dei singoli alberghi.

del Nord-Est, le tipologie contrattuali prevalenti sono quelle del lavoro indipendente e dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, con quote percentuali complessive che superano il 60,0 per cento del totale degli occupati in ciascuna ripartizione. Il Nord-Est, invece, si caratterizza per la forte incidenza dei lavoratori stagionali (43,1 per cento) accanto ai lavoratori indipendenti (29,7 per cento).

Infine, attraverso la rilevazione relativa a Ferragosto del 2001, sono state raccolte alcune informazioni concernenti le modalità di prenotazione dei viaggi (tabella 5). Gli albergatori operano prevalentemente con prenotazioni effettuate direttamente dai clienti (78,6 per cento dei casi); tale tipo di organizzazione del viaggio è preferito in misura maggiore dagli italiani rispetto agli stranieri (85,6 per cento per gli italiani e 58,4 per cento per gli stranieri). Una quota significativa della clientela estera (31,6 per cento) prenota, invece, tramite agenzie di viaggio ed altre strutture similari.

Tabella 4 – Tipologie di occupazione. Anno 2001 (composizione percentuale)(a)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Indipendenti (imprenditore, familiari coadiuvanti)	Dipendenti					Personale interinale	Altro	Totale
		con contratto a tempo indeterminato	con contratto di formazione lavoro	stagionali	altri con contratto a tempo determinato	Con contratto di apprendistato			
Nord-Ovest	32,1	35,3	1,1	20,7	5,3	1,8	1,2	2,5	100,0
Nord-Est	29,7	18,2	1,7	43,1	4,1	2,6	0,2	0,4	100,0
Centro	30,2	29,9	0,9	25,9	5,4	3,1	0,9	3,7	100,0
Sud e Isole	35,4	32,4	1,4	24,6	4,6	1,0	0,1	0,5	100,0
ITALIA	31,2	26,2	1,4	32,2	4,7	2,3	0,5	1,5	100,0

(a) Fonte ISTAT - Rilevazione sull'attività alberghiera (Indagine rapida). Natale-Epifania 2001-2002

Tabella 5 - Ricorso a prenotazione negli esercizi alberghieri (composizioni percentuali) (a)

PRENOTAZIONI	Italiani	Stranieri	Totale
Prenotazioni tramite agenzie di viaggio ed altre strutture	9,4	31,6	15,1
Prenotazioni dirette dei clienti	85,6	58,4	78,6
Senza prenotazioni	4,7	9,6	6,0
Altro	0,3	0,4	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0

(a) Fonte ISTAT - Rilevazione sull'attività alberghiera (Indagine rapida). Ferragosto 2001

LE ASPETTATIVE DEGLI ALBERGATORI ITALIANI SULL'ANDAMENTO DEL TURISMO NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2002

L'indagine rapida svolta a Natale ha raccolto i giudizi degli albergatori relativi all'andamento delle presenze nei primi tre mesi del 2002, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel complesso, le aspettative risultano pessimistiche, segnalando una inversione di tendenza rispetto allo scorso anno.

Tabella 6 - Opinione degli albergatori sull'andamento delle presenze turistiche nel primo trimestre 2002, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per ripartizione geografica (composizioni percentuali) (a)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	PRESENZE TOTALI				
	Aum.	Staz.	Dim.	Non sa	Saldo (b)
Nord-Ovest	11,9	51,5	28,4	8,3	-16,6
Nord-Est	12,8	52,0	21,3	13,8	-8,5
Centro	5,4	50,2	29,9	14,5	-24,4
Sud e Isole	10,1	60,5	20,6	8,9	-10,5
ITALIA	10,8	52,8	24,1	12,3	-13,4

(a) Fonte ISTAT - Rilevazione sull'attività alberghiera (Indagine rapida). Natale-Epifania 2001-2002

(b) Differenza tra la percentuale di aumento e la percentuale di diminuzione

I giudizi sulla tendenza del turismo nel trimestre gennaio-marzo 2002, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mostrano una diffusa presenza di opinioni sfavorevoli. Il saldo tra giudizi positivi e negativi riguardo all'andamento delle presenze è pari a meno 13,4 punti percentuali, mentre nell'analoga rilevazione dello scorso anno il saldo era stato pari a più 15,4. Esso risulta negativo in tutte le ripartizioni geografiche ed in particolare nell'Italia centrale (meno 24,4 punti percentuali). Emerge, inoltre, un pessimismo più pronunciato riguardo all'evoluzione della componente straniera della domanda turistica (con un saldo tra risposte positive e negative pari a meno 18,3 punti percentuali) rispetto a quella nazionale (meno 11,4). Il confronto con i risultati relativi al primo trimestre 2001 evidenzia un netto peggioramento dei giudizi sull'andamento di entrambe le componenti: per quanto riguarda le presenze di italiani il saldo passa da più 16,6 a meno 11,4 punti percentuali, mentre per gli stranieri esso passa da più 13,2 a meno 18,3.

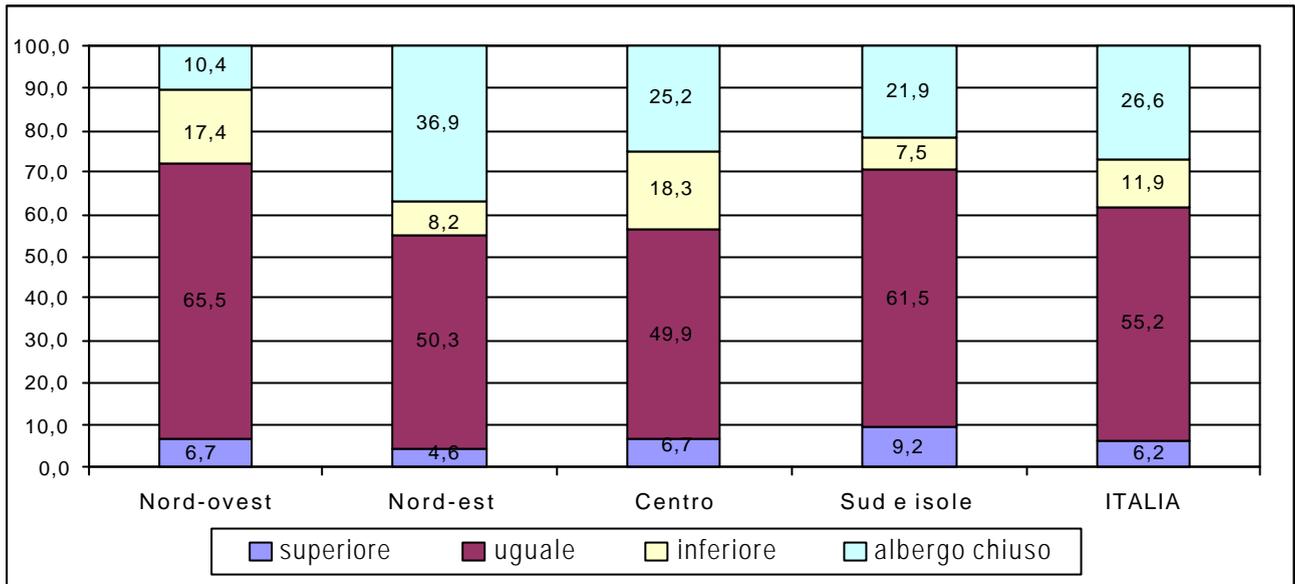
Tabella 7 - Opinione degli albergatori sull'andamento delle presenze turistiche nel primo trimestre 2002, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per nazionalità e per ripartizione geografica (composizioni percentuali) (a)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ITALIANI					STRANIERI				
	Aum.	Staz.	Dim.	Non sa	Saldo (b)	Aum.	Staz.	Dim.	Non sa	Saldo (b)
Nord-Ovest	11,0	54,8	27,2	6,9	-16,2	14,4	41,0	32,1	12,4	-17,7
Nord-Est	13,4	54,6	18,9	13,0	-5,5	11,5	46,3	26,6	15,6	-15,1
Centro	6,3	52,4	27,9	13,3	-21,6	4,0	46,7	33,0	16,3	-29,0
Sud e Isole	10,8	62,8	20,3	6,2	-9,5	6,6	49,8	22,0	21,6	-15,4
ITALIA	11,1	55,6	22,5	10,7	-11,4	9,8	45,9	28,1	16,1	-18,3

(a) Fonte ISTAT - Rilevazione sull'attività alberghiera (Indagine rapida). Natale-Epifania 2001-2002

(b) Differenza tra la quota di previsione in aumento e la quota di previsione in diminuzione

Grafico 10 – Opinione sull'occupazione nel trimestre gennaio-marzo 2002 rispetto al trimestre gennaio-marzo 2001 (valori percentuali)



Sulla base delle segnalazioni degli operatori, risulta che il 26,6 per cento degli alberghi italiani non saranno aperti nel trimestre gennaio-marzo 2002, con quote più alte nell'Italia nord orientale (36,9 per cento) e più basse in quella nord occidentale (10,4 per cento). Anche le opinioni relative all'andamento dell'occupazione risultano pessimistiche. La quota di albergatori che esprimono l'intenzione di diminuire il numero degli occupati è pari all'11,9 per cento, mentre la quota di quelli che si orientano in senso opposto è limitata al 6,2 per cento. Il saldo tra i due tipi di giudizio è particolarmente negativo nel Nord-Ovest e nel Centro e risulta, invece, lievemente positivo nella ripartizione Sud-isole.

I VIAGGI COMPIUTI DAGLI ITALIANI

L'Istituto Nazionale di Statistica dal 1997 conduce un'indagine sulla domanda turistica, rilevando i viaggi con almeno un pernottamento effettuati dai residenti in Italia, sia in alberghi o altre strutture collettive sia in abitazioni private⁷. Con l'ausilio della tecnica CATI⁸, l'Istat intervista ogni anno un campione di 14.000 famiglie⁹, corrispondenti a circa 40.000 individui di ogni età, distribuite sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di rilevare il numero dei viaggi effettuati, varie informazioni sulle modalità del viaggio (ad es. destinazione, alloggio, mezzo di trasporto) e sulle caratteristiche socio-demografiche delle persone che hanno viaggiato. L'indagine fornisce un quadro della domanda turistica nazionale, con una quantificazione dei viaggi effettuati per motivi di lavoro e di vacanza¹⁰, sia verso località italiane sia verso paesi esteri.

⁷ L'indagine risponde ai requisiti fissati dalla Direttiva 95/57/EC dell'Unione Europea, che regola la raccolta e la diffusione dei dati statistici sul turismo per tutti i paesi membri. I risultati dell'indagine sono pubblicati annualmente nel volume 'I viaggi in Italia e all'estero' (Collana Informazioni Istat), disponibile anche sul sito internet www.istat.it. Sono inoltre disponibili su supporto informatico i dati campionari elementari.

⁸ *Computer Assisted Telephone Interviewing*.

⁹ La rilevazione è svolta trimestralmente: ogni gennaio, aprile, luglio e ottobre viene intervistato un campione indipendente di 3.500 famiglie, intervistandone tutti i componenti, e vengono rilevati tutti i viaggi conclusi nel trimestre precedente.

¹⁰ Con il termine 'vacanza' si intende un viaggio svolto per motivi personali (piacere e svago, visita a parenti o amici, motivi

Nel 2001, i residenti in Italia hanno effettuato 88 milioni e 683 mila viaggi (tabella 8), di cui l'84,9 per cento per vacanza ed il restante 15,1 per cento per motivi di lavoro. Le vacanze 'lunghe', ossia i soggiorni con almeno 4 pernottamenti, hanno rappresentato il 48,4 per cento del totale dei viaggi, mentre le vacanze 'brevi', cioè di durata 1-3 notti, il 36,5 per cento. Al totale dei viaggi effettuati nel 2001 hanno corrisposto 608 milioni e 546 mila notti, di cui il 91,1 per cento trascorse per viaggi di vacanza e l'8,9 per cento per viaggi di lavoro.

Tabella 8 - Viaggi e notti per tipologia del viaggio e per trimestre. Anno 2001 (a)

TRIMESTRE	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Migliaia	Compos. percent.	Migliaia	Compos. percent.
	Migliaia	Compos. percent.	Migliaia	Compos. percent.	Migliaia	Compos. percent.				
VIAGGI										
Gennaio-Marzo	7.292	44,8	5.650	34,7	12.942	79,5	3.333	20,5	16.275	100,0
Aprile-Giugno	10.271	51,3	6.764	33,8	17.035	85,1	2.990	14,9	20.025	100,0
Luglio-Settembre	6.692	18,7	26.027	72,9	32.718	91,6	2.985	8,4	35.703	100,0
Ottobre-Dicembre	8.146	48,8	4.423	26,6	12.569	75,4	4.111	24,6	16.680	100,0
TOTALE	32.400	36,5	42.864	48,4	75.265	84,9	13.419	15,1	88.683	100,0
NOTTI										
Gennaio-Marzo	13.527	18,1	47.537	63,5	61.064	81,6	13.743	18,4	74.807	100,0
Aprile-Giugno	19.636	22,8	56.310	65,3	75.947	88,1	10.291	11,9	86.238	100,0
Luglio-Settembre	13.743	3,6	355.558	92,5	369.302	96,1	14.844	3,9	384.145	100,0
Ottobre-Dicembre	15.461	24,4	32.680	51,6	48.141	76,0	15.215	24,0	63.357	100,0
TOTALE	62.367	10,2	492.086	80,9	554.453	91,1	54.093	8,9	608.546	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Nel trimestre estivo continua a concentrarsi il maggior numero di viaggi (40,3 per cento del totale): si tratta principalmente di viaggi per vacanza (32 milioni e 718 mila), soprattutto di lunga durata, mentre minore è il numero dei viaggi per lavoro (2 milioni e 985 mila).

Il numero dei viaggi di vacanza all'estero realizzati tra settembre e dicembre 2001 è diminuito del 5,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche a seguito degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001. Nei mesi settembre-dicembre 2001 si è osservata inoltre una flessione nell'utilizzo dell'aereo rispetto allo stesso periodo del 2000 (-17,5 per cento per le vacanze in Italia e -23,1 per cento per le vacanze verso l'estero) ed un aumento delle vacanze in automobile (+28,6 per cento).

Tabella 9 - Persone che hanno fatto almeno un viaggio distinte per tipologia del viaggio e per trimestre. Anno 2001 (a)

TRIMESTRE	TURISTI									
	PER VACANZA						PER LAVORO		TOTALE	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE		Migliaia	Per 100 persone	Migliaia	Per 100 persone
	Migliaia	Per 100 persone	Migliaia	Per 100 persone	Migliaia	Per 100 persone				
Gennaio-Marzo	5.166	9,0	5.205	9,1	9.538	16,6	2.177	3,8	11.015	19,2
Aprile-Giugno	7.217	12,6	6.067	10,6	12.270	21,4	1.904	3,3	13.457	23,4
Luglio-Settembre	5.034	8,8	21.874	38,1	24.709	43,0	1.749	3,0	25.327	44,1
Ottobre-Dicembre	5.259	9,2	3.844	6,7	8.458	14,7	2.015	3,5	9.811	17,1

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Nel 2001, tra luglio e settembre, si rileva la più alta quota di persone (44,1 per cento della popolazione residente) che ha effettuato almeno un viaggio (tabella 9): nello specifico, il 43 per cento degli italiani ha fatto almeno una religiosa o di pellegrinaggio, cure termali o trattamenti di salute).

vacanza e il 3 per cento almeno un viaggio di lavoro. Più nel dettaglio, risulta che il 38,1 per cento dei residenti ha fatto nel periodo luglio-settembre almeno una vacanza 'lunga'.

Per quel che riguarda la durata dei soggiorni 'lunghi' (tabella 10), risulta ormai consolidata l'abitudine degli italiani a trascorrere per lo più periodi di vacanza non superiori ad una settimana, ad eccezione del periodo compreso tra luglio e settembre. In tale trimestre, le vacanze di 4-7 notti rappresentano la modalità più diffusa (36,5 per cento), ma risulta elevata anche l'incidenza dei periodi di lunghezza 8-14 notti (32,1 per cento) e di quelli con estensione superiore alle due settimane (31,4 per cento).

Tabella 10 – Viaggi di vacanza di 4 o più notti per classe di durata e per trimestre. Anno 2001 (composizione percentuale) (a)

TRIMESTRE	DURATA DELLA VACANZA DI ALMENO 4 NOTTI				TOTALE
	4-7 NOTTI	8-14 NOTTI	15- 21 NOTTI	22 O PIÙ NOTTI	
Gennaio-Marzo	67,0	23,7	5,4	3,9	100,0
Aprile-Giugno	66,9	22,9	7,1	3,1	100,0
Luglio-Settembre	36,5	32,1	17,7	13,7	100,0
Ottobre-Dicembre	75,6	17,7	4,1	2,6	100,0
TOTALE	49,3	28,1	13,0	9,6	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Tabella 11 – Viaggi di vacanza per motivo prevalente. Anno 2001 (composizione percentuale) (a)

MOTIVO DELLA VACANZA	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE
Piacere, svago	64,1	78,7	72,3
Visita a parenti e/o amici	31,8	18,1	24,0
Motivi religiosi, pellegrinaggio	2,7	0,9	1,7
Trattamenti di salute, cure termali	1,2	2,2	1,8
Non sa / non risponde	0,2	0,1	0,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Nel 2001 (tabella 11) la quota di vacanze fatte per piacere e svago è stata molto elevata (72,3 per cento), soprattutto nella tipologia dei periodi lunghi (78,7 per cento). La visita a parenti o amici incide per il 24 per cento sull'insieme dei viaggi di vacanza, ma costituisce una quota relativamente elevata (31,8 per cento) di quelli con permanenza inferiore a 4 notti.

All'interno della componente dei viaggi di lavoro (tabella 12), le motivazioni più diffuse sono state la partecipazione a congressi (20,7 per cento), a riunioni di affari (19,6 per cento), a missioni (17,7 per cento) e lo svolgimento di attività di rappresentanza (9,2 per cento).

Tabella 12 – Viaggi di lavoro per motivo prevalente. Anno 2001 (composizione percentuale) (a)

MOTIVO DEL VIAGGIO DI LAVORO	TOTALE VIAGGI DI LAVORO
Viaggio o meeting d'azienda	2,9
Docenza	3,8
Congresso, convegno, seminario, ecc.	20,7
Missione di lavoro o militare	17,7
Fiera, mostra, esposizione	7,7
Riunione d'affari	19,6
Rappresentanza, vendita, installazione, riparazione, ecc.	9,2
Attività culturali, artistiche, religiose	3,0
Corso di lingua o di aggiornamento professionale	6,1
Altro motivo	9,3
TOTALE	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

L'84,3 per cento dei viaggi effettuati nel 2001 ha avuto come destinazione una località italiana (tabella 13), mentre i paesi esteri sono stati la meta del restante 15,7 per cento. In prevalenza si è viaggiato in Europa e Francia, Spagna e Germania sono stati i paesi esteri più visitati (tabella 14). Dei 13 milioni e 962 mila viaggi all'estero, il 20,3 per cento ha avuto come destinazione la Francia, l'11,1 per cento la Spagna, l'8,2 per cento la Germania. In particolare, la Francia e la Spagna sono le nazioni più visitate per vacanza (rispettivamente 21,7 per cento e 12 per cento delle vacanze all'estero), mentre la Germania è la più frequentata per i viaggi di lavoro (17 per cento). Al di fuori dell'Europa hanno assunto un certo rilievo i flussi diretti verso l'America Centro Meridionale (3,5 per cento), soprattutto per le vacanze di 4 o più pernottamenti (4,3 per cento); gli Stati Uniti si confermano una meta importante per i viaggi d'affari (6,9 per cento dei relativi viaggi all'estero).

Tabella 13 - Viaggi per tipologia e per destinazione principale. Anno 2001 (composizione percentuale) (a)

DESTINAZIONE	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
Italia	94,2	78,0	85,0	80,0	84,3
<i>Nord</i>	47,7	33,2	39,5	37,0	39,2
<i>Centro</i>	25,7	16,0	20,2	25,9	21,0
<i>Sud-Isole</i>	20,8	28,8	25,3	17,1	24,1
Estero	5,8	22,0	15,0	20,0	15,7
<i>Paesi dell'Unione Europea</i>	4,5	13,4	9,6	13,0	10,0
<i>Altri Paesi Europei</i>	1,2	3,4	2,4	3,3	2,6
<i>Resto del mondo</i>	0,1	5,2	3,0	3,7	3,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Nel 2001, come già negli anni precedenti, la maggior parte dei viaggi effettuati in Italia (tabella 16) è stata diretta verso le località del Nord (46,4 per cento), seguite da quelle del Meridione (28,6 per cento) e del Centro (25 per cento). Rispetto al 2000 si registra una lieve diminuzione dei viaggi verso il Centro Italia (26,6 per cento nel 2000) a vantaggio delle località del Nord (44,6 per cento nel 2000). Il Lazio, la Lombardia, la Toscana e l'Emilia-Romagna sono le regioni più visitate dagli italiani (tabella 14): queste quattro regioni hanno ospitato complessivamente il 39,3 per cento dei flussi turistici interni.

Il Mezzogiorno risulta ancora caratterizzato da presenze turistiche quasi esclusivamente estive e da flussi ridotti nei restanti periodi dell'anno (tabella 15); l'unica eccezione è costituita dalla Sicilia che nel 2001 compare tra le regioni più visitate anche nel periodo primaverile ed autunnale.

Tabella 14 - Graduatoria delle principali destinazioni per tipologia del viaggio. Anno 2001 (a)

VACANZA 1-3 NOTTI		VACANZA 4 O PIU' NOTTI		VACANZA		LAVORO		TOTALE VIAGGI	
ITALIA									
<i>(per 100 viaggi effettuati in Italia)</i>									
12,2	Lombardia	10,7	Emilia-Romagna	9,8	Toscana	19,3	Lazio	10,2	Lazio
10,8	Lazio	9,4	Toscana	9,4	Emilia-Romagna	15,8	Lombardia	10,0	Lombardia
10,3	Toscana	7,0	Liguria	9,1	Lombardia	10,2	Emilia-Romagna	9,6	Toscana
9,9	Piemonte	6,9	Puglia/Sicilia	8,7	Lazio	8,0	Toscana	9,5	Emilia-Romagna
7,9	Veneto/ E.Romagna	6,8	Lazio	7,2	Liguria	7,9	Veneto	6,9	Piemonte/Veneto
7,4	Liguria	6,7	Campania	7,1	Piemonte	6,1	Piemonte	6,5	Liguria
6,3	Campania	6,6	Calabria	6,7	Veneto	5,2	Campania/Sicilia	6,3	Campania
ESTERO									
<i>(per 100 viaggi effettuati all'estero)</i>									
97,5	Europa	76,3	Europa	79,8	Europa	81,3	Europa	80,1	Europa
34,0	Francia	19,2	Francia	21,7	Francia	17,0	Germania	20,3	Francia
15,2	Germania	13,4	Spagna	12,0	Spagna	14,5	Francia	11,1	Spagna
13,5	Austria	9,1	Grecia	7,8	Grecia	8,6	Regno Unito	8,2	Germania
8,0	Svizzera e Liecht.	4,3	Germania	6,1	Germania	7,2	Spagna	6,9	Grecia
2,5	Resto del mondo	23,7	Resto del mondo	20,2	Resto del mondo	18,7	Resto del mondo	19,9	Resto del mondo
		4,3	America Centro Meridion.	3,6	America Centro Merid.	6,9	Stati Uniti d'America	3,5	America Centro Merid.
100,0	TOTALE	100,0	TOTALE	100,0	TOTALE	100,0	TOTALE	100,0	TOTALE

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Tabella 15 - Graduatoria delle principali destinazioni dei viaggi di vacanza per trimestre. Anno 2001 (a)

GENNAIO-MARZO		APRILE -GIUGNO		LUGLIO-SETTEMBRE		OTTOBRE-DICEMBRE	
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA							
<i>(per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)</i>							
15,6	Lazio	12,0	Piemonte	12,5	Lombardia	13,4	Lombardia
12,1	Lombardia	11,1	Lombardia	11,9	Toscana	12,0	Lazio
9,4	Toscana	10,0	Emilia-Romagna	9,1	Liguria	11,2	Toscana
9,1	Liguria	9,3	Lazio	8,8	Piemonte	10,2	Piemonte
7,7	Piemonte	9,2	Toscana	8,5	Veneto	8,3	Veneto
VACANZA DI 4 O PIU' NOTTI IN ITALIA							
<i>(per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)</i>							
12,8	Lombardia	13,0	Emilia-Romagna	12,5	Emilia-Romagna	12,9	Toscana
12,1	Trentino-Alto Adige	12,3	Lazio	8,9	Calabria	10,9	Trentino-Alto Adige
10,2	Liguria	12,2	Toscana	8,7	Toscana	10,6	Lombardia
9,7	Piemonte	9,5	Sicilia	8,6	Puglia	10,3	Lazio
8,6	Lazio	6,6	Liguria	7,2	Campania	8,3	Sicilia
VACANZA ALL'ESTERO							
<i>(per 100 viaggi di vacanza effettuati all'estero)</i>							
23,5	Francia	21,5	Francia	19,6	Francia	27,2	Francia
10,7	Spagna	10,5	Spagna	13,1	Spagna	12,3	Spagna
9,4	Germania	9,0	Grecia	10,8	Grecia	9,9	Germania
8,8	America Centro Meridionale	5,7	Tunisia-Marocco-Algeria	5,8	Austria	7,0	Austria

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

I residenti del Sud e delle Isole continuano a viaggiare meno rispetto a quelli del Centro-Nord. Infatti, considerando i flussi turistici dei residenti nelle diverse aree del Paese, si osserva che il Nord, in cui risiede il 44,6 per cento della popolazione italiana, ha realizzato il 53,3 per cento dei viaggi; il Centro, con il 19,3 per cento dei residenti, ha realizzato il 21,9 per cento dei viaggi, mentre la ripartizione Sud-Isole, a fronte di una quota di popolazione pari al 36,1 per cento, ha realizzato soltanto il 24,8 per cento dei viaggi.

Tabella 16 - Popolazione residente e viaggi per ripartizione geografica. Anno 2001 (composizione percentuale)
(a)

RIPARTIZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE	VIAGGI PER PROVENIENZA	VIAGGI IN ITALIA PER DESTINAZIONE
Nord	44,6	53,3	46,4
Centro	19,3	21,9	25,0
Sud-Isola	36,1	24,8	28,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Nel 2001 risulta confermata la tendenza degli italiani a partire senza aver prenotato né il mezzo di trasporto, né l'alloggio: il 50,6 per cento dei viaggi è stato effettuato con tale modalità (tabella 17). Solo il 17,8 per cento dei viaggi è stato organizzato tramite una agenzia di viaggio, mentre per il restante 30,8 per cento è stata effettuata una prenotazione diretta, cioè senza il supporto di una agenzia di viaggio.

L'auto resta il mezzo di trasporto più utilizzato (64,9 per cento dei viaggi), soprattutto nel caso di vacanze di 1-3 notti (75,4 per cento); tra i mezzi di trasporto alternativi all'automobile è usato più frequentemente l'aereo (13,2 per cento dei casi) che il treno (10,9 per cento). L'incidenza di questi due mezzi di trasporto aumenta in maniera significativa nel caso di viaggi di lavoro (29,3 per cento per l'aereo e 17,3 per cento per il treno).

Tabella 17 - Viaggi per tipologia e per alcune caratteristiche del viaggio. Anno 2001 (composizione percentuale)
(a)

	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO					
Prenotazione diretta	23,1	34,6	29,6	37,8	30,8
Prenotazione presso agenzia	7,9	21,8	15,8	28,6	17,8
Nessuna prenotazione	68,6	43,2	54,2	30,5	50,6
Non sa/non risponde	0,4	0,4	0,4	3,1	0,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MEZZO DI TRASPORTO					
Aereo	2,7	16,2	10,4	29,3	13,2
Treno	11,3	8,6	9,8	17,3	10,9
Nave	0,8	4,5	2,9	1,2	2,7
Auto	75,4	63,4	68,5	44,5	64,9
Pullman	7,2	4,7	5,8	3,4	5,4
Camper, autocaravan	2,2	2,3	2,3	0,3	2,0
Altro	0,4	0,3	0,3	4,0	0,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPO DI ALLOGGIO					
Albergo (b)	36,6	34,4	35,4	79,8	42,1
Altre strutture collettive	6,3	12,4	9,8	4,1	8,9
Abitazione/stanza in affitto	2,8	11,5	7,7	2,3	6,9
Abitazione di proprietà	12,0	11,7	11,8	2,4	10,4
Abitazione di parenti o amici	40,7	28,4	33,7	8,7	29,9
Altro alloggio privato	1,6	1,6	1,6	2,7	1,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

(b) Include alberghi, motel, pensioni e istituti religiosi.

Per il pernottamento (tabella 17) gli italiani hanno scelto in misura quasi equivalente strutture ricettive collettive (ad es. alberghi, motel, pensioni, istituti religiosi e altre strutture collettive) ed alloggi di tipo privato (ad es. abitazione/stanza in affitto, abitazione di proprietà, abitazione di parenti o amici). In particolare, chi ha viaggiato per lavoro ha alloggiato prevalentemente in albergo (79,8 per cento dei casi), che si conferma l'alloggio più utilizzato per tutti i tipi di viaggio (42,1 per cento). Risultano molto utilizzate anche le abitazioni di parenti o amici (circa un terzo dei soggiorni) e gli altri tipi di alloggio privato (19,1 per cento). Il ricorso ad alloggi privati è molto diffuso sia per le vacanze 'brevi' (57,1 per cento), sia per quelle 'lunghe' (53,2 per cento). Nei viaggi con destinazione nazionale si nota una preferenza per gli alloggi privati, a lieve discapito delle strutture collettive (rispettivamente 52,9 per cento e 47,1 per cento dei viaggi) (tabella 18). Le strutture collettive sono più utilizzate nei viaggi diretti al Centro e al Nord (51,7 e 49,4 per cento), rispetto al quelli diretti al Meridione (39,3 per cento), dove è più alta la quota di soggiorni in alloggi privati (60,7 per cento).

Tabella 18 - Viaggi in Italia per tipo di alloggio e ripartizione geografica di destinazione. Anno 2001
(composizione percentuale) (a)

DESTINAZIONE ITALIANA	STRUTTURA COLLETTIVA	ALLOGGIO PRIVATO	TOTALE VIAGGI IN ITALIA
Nord	49,4	50,6	100,0
Centro	51,7	48,3	100,0
Sud-Issole	39,3	60,7	100,0
ITALIA	47,1	52,9	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

Tabella 19 - Viaggi per tipologia e caratteristiche del turista. Anno 2001 (composizione percentuale) (a)

	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
SESSO			
Maschi	48,5	75,9	52,6
Femmine	51,5	24,1	47,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0
CLASSE DI ETÀ			
0-14 anni	17,4	-	14,7
15-24 anni	12,3	6,9	11,5
25-44 anni	38,1	61,0	41,7
45-64 anni	24,1	30,8	25,1
65 e + anni	8,1	1,3	7,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0
RIPARTIZIONE DI RESIDENZA			
Nord	54,8	44,6	53,3
Centro	21,7	23,1	21,9
Sud-Issole	23,5	32,3	24,8
ITALIA	100,0	100,0	100,0

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori

Il 52,6 per cento dei viaggi è stato effettuato da uomini e il 47,4 per cento da donne (tabella 19): la composizione per sesso è risultata più equilibrata per i viaggi di vacanza (rispettivamente 48,5 per cento e 51,5 per cento), mentre la componente maschile è ancora dominante nei viaggi di lavoro (75,9 per cento contro il 24,1 per cento). Un'ampia quota di viaggi è stata realizzata da persone in età compresa tra 25 e 44 anni (41,7 per cento), con un'incidenza particolarmente elevata nei viaggi di lavoro (61 per cento).

Nel periodo di più intenso turismo (trimestre luglio-settembre), il 44,1 per cento dei residenti in Italia ha fatto almeno un viaggio (tabella 20), mentre negli altri periodi dell'anno, la quota oscilla tra il 17 e il 23 per cento. Emergono interessanti differenze relativamente alla quota di residenti che ha effettuato almeno un viaggio, a seconda dell'età o dell'area territoriale di provenienza. Nel 2001 coloro che hanno viaggiato in misura maggiore sono stati gli individui nelle fasce di età giovanili ed adulte: nel periodo estivo (luglio-settembre), ad esempio, il

50,4 per cento della popolazione di 25-44 anni e il 52,6 per cento dei bambini di 0-14 anni ha fatto almeno una vacanza. Di contro, all'interno della fascia più anziana (65 anni e oltre) solo il 20,5 per cento degli individui ha effettuato almeno una vacanza nel periodo estivo. Tale componente è quella che presenta l'incidenza più bassa anche negli altri periodi dell'anno. In estate, il 53,1 per cento dei residenti al Nord ha effettuato almeno una vacanza, mentre la quota è pari al 44,9 per cento per il Centro e scende al 29,6 per cento nel Sud e nelle Isole

Tabella 20 – Persone che hanno fatto almeno un viaggio distinte per trimestre, tipologia del viaggio, sesso, età e ripartizione di residenza. Anno 2001 (per 100 persone con le stesse caratteristiche) (a)

	GENNAIO-MARZO			APRILE -GIUGNO			LUGLIO-SETTEMBRE			OTTOBRE-DICEMBRE		
	TURISTI											
	PER VACANZA	PER LAVORO	TOTALE TURISTI	PER VACANZA	PER LAVORO	TOTALE TURISTI	PER VACANZA	PER LAVORO	TOTALE TURISTI	PER VACANZA	PER LAVORO	TOTALE TURISTI
SESSO												
Maschi	16,5	5,7	20,4	21,0	5,1	24,3	43,3	4,5	45,0	14,9	5,5	18,7
Femmine	16,8	2,0	18,1	21,7	1,6	22,6	42,8	1,7	43,2	14,6	1,7	15,5
TOTALE	16,6	3,8	19,2	21,4	3,3	23,4	43,0	3,0	44,1	14,7	3,5	17,1
CLASSE DI ETÀ												
0-14 anni	18,4	-	18,4	26,6	-	26,7	52,6	-	52,6	15,1	-	15,1
15-24 anni	20,1	2,4	22,0	20,5	1,7	22,1	49,3	2,4	50,2	16,3	2,8	17,9
25-44 anni	21,1	8,1	26,6	25,2	5,9	28,8	50,4	6,3	52,6	18,2	6,2	22,4
45-64 anni	15,2	4,0	17,7	21,1	4,8	24,0	41,7	3,2	42,9	15,0	4,7	18,3
65 anni e più	7,3	0,1	7,4	11,5	0,4	11,7	20,5	0,1	20,6	7,2	0,5	7,4
TOTALE	16,6	3,8	19,2	21,4	3,3	23,4	43,0	3,0	44,1	14,7	3,5	17,1
RIPARTIZIONE DI RESIDENZA												
Nord	20,8	3,9	23,3	25,7	3,2	27,6	53,1	3,1	53,9	17,1	3,7	19,4
Centro	18,7	4,8	21,5	23,7	4,1	26,1	44,9	3,3	45,8	16,1	3,0	18,2
Sud-Isole	10,4	3,1	12,9	14,9	3,1	16,9	29,6	2,8	31,1	11,0	3,5	13,6
TOTALE	16,6	3,8	19,2	21,4	3,3	23,4	43,0	3,0	44,1	14,7	3,5	17,1

(a) Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2001 - Dati provvisori.

APPENDICE STATISTICA

Tavola 1 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per mese e residenza dei clienti. Anni 2000-2001 (valori in migliaia) (a)

PERIODI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media
2000									
Gennaio	2.479	8.980	3,6	1.103	4.417	4,0	3.582	13.397	3,7
Febbraio	2.516	8.332	3,3	1.403	5.291	3,8	3.919	13.623	3,5
Marzo	2.991	9.061	3,0	2.037	6.560	3,2	5.028	15.621	3,1
Aprile	3.868	10.663	2,8	3.108	9.585	3,1	6.976	20.248	2,9
Maggio	3.622	10.732	3,0	3.603	11.998	3,3	7.225	22.730	3,1
Giugno	4.677	20.940	4,5	4.352	19.276	4,4	9.029	40.216	4,5
Luglio	5.767	35.933	6,2	4.989	24.378	4,9	10.756	60.311	5,6
Agosto	6.887	51.810	7,5	4.326	22.219	5,1	11.213	74.029	6,6
Settembre	4.107	18.593	4,5	4.463	18.248	4,1	8.570	36.841	4,3
Ottobre	2.831	8.446	3,0	3.094	10.115	3,3	5.925	18.561	3,1
Novembre	2.239	6.342	2,8	1.462	4.387	3,0	3.701	10.729	2,9
Dicembre	2.940	8.696	3,0	1.168	3.883	3,3	4.108	12.579	3,1
ANNO	44.924	198.528	4,4	35.108	140.357	4,0	80.032	338.885	4,2
2001									
Gennaio	2.499	9.043	3,6	1.174	4.742	4,0	3.673	13.785	3,8
Febbraio	2.599	8.653	3,3	1.600	6.170	3,9	4.199	14.823	3,5
Marzo	2.997	9.022	3,0	2.044	6.729	3,3	5.041	15.751	3,1
Aprile	3.888	10.892	2,8	3.222	10.233	3,2	7.110	21.125	3,0
Maggio	3.596	11.077	3,1	3.890	13.651	3,5	7.486	24.728	3,3
Giugno	5.133	22.422	4,4	4.631	19.916	4,3	9.764	42.338	4,3
Luglio	5.622	36.154	6,4	5.160	26.126	5,1	10.782	62.280	5,8
Agosto	7.140	53.452	7,5	4.469	22.972	5,1	11.609	76.424	6,6
Settembre	4.234	18.910	4,5	4.385	18.112	4,1	8.619	37.022	4,3
Ottobre	2.958	8.722	2,9	2.932	9.767	3,3	5.890	18.489	3,1
Novembre	2.300	6.551	2,8	1.356	4.147	3,1	3.656	10.698	2,9
Dicembre	2.792	8.318	3,0	963	3.347	3,5	3.755	11.665	3,1
ANNO	45.758	203.216	4,4	35.826	145.912	4,1	81.584	349.128	4,3
Variazioni % 2001/2000									
Gennaio	0,8	0,7	0,0	6,4	7,4	0,0	2,5	2,9	2,7
Febbraio	3,3	3,9	0,0	14,0	16,6	2,6	7,1	8,8	0,0
Marzo	0,2	-0,4	0,0	0,3	2,6	3,1	0,3	0,8	0,0
Aprile	0,5	2,1	0,0	3,7	6,8	3,2	1,9	4,3	3,4
Maggio	-0,7	3,2	3,3	8,0	13,8	6,1	3,6	8,8	6,5
Giugno	9,7	7,1	-2,2	6,4	3,3	-2,3	8,1	5,3	-4,4
Luglio	-2,5	0,6	3,2	3,4	7,2	4,1	0,2	3,3	3,6
Agosto	3,7	3,2	0,0	3,3	3,4	0,0	3,5	3,2	0,0
Settembre	3,1	1,7	0,0	-1,7	-0,7	0,0	0,6	0,5	0,0
Ottobre	4,5	3,3	-3,3	-5,2	-3,4	0,0	-0,6	-0,4	0,0
Novembre	2,7	3,3	0,0	-7,3	-5,5	3,3	-1,2	-0,3	0,0
Dicembre	-5,0	-4,3	0,0	-17,6	-13,8	6,1	-8,6	-7,3	0,0
ANNO	1,9	2,4	0,0	2,0	4,0	2,5	1,9	3,0	2,4

(a) Fonte: ISTAT - Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 2000 (dati definitivi) e 2001 (dati provvisori).

Tavola 2 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per mese e tipo di struttura. Anni 2000-2001 (valori in migliaia) (a)

PERIODI	ALBERGHI			COMPLEMENTARI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media
2000									
Gennaio	3.345	11.512	3,4	237	1.886	8,0	3.582	13.398	3,7
Febbraio	3.675	11.836	3,2	245	1.787	7,3	3.920	13.623	3,5
Marzo	4.756	13.831	2,9	272	1.790	6,6	5.028	15.621	3,1
Aprile	6.172	16.655	2,7	803	3.592	4,5	6.975	20.247	2,9
Maggio	6.379	17.957	2,8	847	4.772	5,6	7.226	22.729	3,1
Giugno	7.106	26.597	3,7	1.923	13.619	7,1	9.029	40.216	4,5
Luglio	7.497	33.668	4,5	3.258	26.643	8,2	10.755	60.311	5,6
Agosto	7.698	39.182	5,1	3.515	34.847	9,9	11.213	74.029	6,6
Settembre	7.289	26.283	3,6	1.281	10.558	8,2	8.570	36.841	4,3
Ottobre	5.527	15.913	2,9	399	2.649	6,6	5.926	18.562	3,1
Novembre	3.534	9.478	2,7	167	1.251	7,5	3.701	10.729	2,9
Dicembre	3.783	10.701	2,8	324	1.878	5,8	4.107	12.579	3,1
ANNO	66.761	233.613	3,5	13.271	105.272	7,9	80.032	338.885	4,2
2001									
Gennaio	3.426	11.777	3,4	247	2.008	8,1	3.673	13.785	3,8
Febbraio	3.916	12.835	3,3	283	1.988	7,0	4.199	14.823	3,5
Marzo	4.752	13.891	2,9	289	1.860	6,4	5.041	15.751	3,1
Aprile	6.291	17.242	2,7	819	3.883	4,7	7.110	21.125	3,0
Maggio	6.530	19.070	2,9	956	5.658	5,9	7.486	24.728	3,3
Giugno	7.542	27.687	3,7	2.222	14.651	6,6	9.764	42.338	4,3
Luglio	7.554	34.493	4,6	3.228	27.787	8,6	10.782	62.280	5,8
Agosto	7.949	40.286	5,1	3.660	36.138	9,9	11.609	76.424	6,6
Settembre	7.272	26.144	3,6	1.347	10.878	8,1	8.619	37.022	4,3
Ottobre	5.462	15.672	2,9	428	2.817	6,6	5.890	18.489	3,1
Novembre	3.470	9.354	2,7	186	1.344	7,2	3.656	10.698	2,9
Dicembre	3.435	9.789	2,8	320	1.876	5,9	3.755	11.665	3,1
ANNO	67.599	238.240	3,5	13.985	110.888	7,9	81.584	349.128	4,3
Variazioni % 2001/2000									
Gennaio	2,4	2,3	0,0	4,2	6,5	1,3	2,5	2,9	2,7
Febbraio	6,6	8,4	3,1	15,5	11,2	-4,1	7,1	8,8	0,0
Marzo	-0,1	0,4	0,0	6,3	3,9	-3,0	0,3	0,8	0,0
Aprile	1,9	3,5	0,0	2,0	8,1	4,4	1,9	4,3	3,4
Maggio	2,4	6,2	3,6	12,9	18,6	5,4	3,6	8,8	6,5
Giugno	6,1	4,1	0,0	15,5	7,6	-7,0	8,1	5,3	-4,4
Luglio	0,8	2,5	2,2	-0,9	4,3	4,9	0,3	3,3	3,6
Agosto	3,3	2,8	0,0	4,1	3,7	0,0	3,5	3,2	0,0
Settembre	-0,2	-0,5	0,0	5,2	3,0	-1,2	0,6	0,5	0,0
Ottobre	-1,2	-1,5	0,0	7,3	6,3	0,0	-0,6	-0,4	0,0
Novembre	-1,8	-1,3	0,0	11,4	7,4	-4,0	-1,2	-0,3	0,0
Dicembre	-9,2	-8,5	0,0	-1,2	-0,1	1,7	-8,6	-7,3	0,0
ANNO	1,3	2,0	0,0	5,4	5,3	0,0	1,9	3,0	2,4

(a) Fonte: ISTAT - Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 2000 (dati definitivi) e 2001 (dati provvisori).

Tavola 3 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per trimestre e residenza dei clienti. Anni 1999-2001
(dati destagionalizzati e variazioni congiunturali) (a)

PERIODI	ITALIANI				STRANIERI				TOTALE			
	Arrivi	Var. cong. (b)	Presenze	Var. cong. (b)	Arrivi	Var. cong. (b)	Presenze	Var. cong. (b)	Arrivi	Var. cong. (b)	Presenze	Var. cong. (b)
1999												
Gennaio-Marzo	10.386	-0,9	44.658	-1,3	7.969	1,3	30.905	0,7	18.356	0,0	75.564	-0,5
Aprile-Giugno	10.795	3,9	46.094	3,2	7.972	0,0	32.057	3,7	18.767	2,2	78.151	3,4
Luglio-Settembre	10.835	0,4	46.665	1,2	7.932	-0,5	31.650	-1,3	18.767	0,0	78.315	0,2
Ottobre-Dicembre	10.753	-0,8	46.081	-1,3	8.005	0,9	32.121	1,5	18.758	0,0	78.202	-0,1
2000												
Gennaio-Marzo	11.033	2,6	48.509	5,3	8.388	4,8	33.882	5,5	19.421	3,5	82.391	5,4
Aprile-Giugno	11.071	0,3	48.852	0,7	8.517	1,5	33.816	-0,2	19.589	0,9	82.668	0,3
Luglio-Settembre	11.131	0,5	49.094	0,5	8.842	3,8	35.111	3,8	19.973	2,0	84.204	1,9
Ottobre-Dicembre	11.334	1,8	50.501	2,9	9.292	5,1	37.333	6,3	20.626	3,3	87.833	4,3
2001												
Gennaio-Marzo	11.368	0,3	49.908	-1,2	9.014	-3,0	36.679	-1,8	20.382	-1,2	86.586	-1,4
Aprile-Giugno	11.369	0,0	50.529	1,2	9.056	0,5	36.379	-0,8	20.425	0,2	86.908	0,4
Luglio-Settembre	11.377	0,1	50.599	0,1	9.026	-0,3	36.341	-0,1	20.403	-0,1	86.940	0,0
Ottobre-Dicembre	11.646	2,4	51.678	2,1	8.655	-4,1	36.258	-0,2	20.301	-0,5	87.936	1,1

(a) Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 1999-2001 (Dati 2001 provvisori).

(b) Le variazioni congiunturali sono calcolate confrontando ogni trimestre con quello precedente.

Tavola 4 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per trimestre e tipo di struttura. Anni 1999-2001
(dati destagionalizzati e variazioni congiunturali) (a)

PERIODI	ALBERGHI				COMPLEMENTARI				TOTALE			
	Arrivi	Var. cong. (b)	Presenze	Var. cong. (b)	Arrivi	Var. cong. (b)	Presenze	Var. cong. (b)	Arrivi	Var. cong. (b)	Presenze	Var. cong. (b)
1999												
Gennaio-Marzo	15.614	0,0	53.923	-0,8	2.742	0,1	21.640	0,4	18.356	0,0	75.564	-0,5
Aprile-Giugno	15.911	1,9	55.641	3,2	2.856	4,2	22.510	4,0	18.767	2,2	78.151	3,4
Luglio-Settembre	15.895	-0,1	55.496	-0,3	2.872	0,6	22.819	1,4	18.767	0,0	78.315	0,2
Ottobre-Dicembre	15.785	-0,7	54.642	-1,5	2.973	3,5	23.561	3,2	18.758	0,0	78.202	-0,1
2000												
Gennaio-Marzo	16.243	2,9	56.953	4,2	3.179	6,9	25.438	8,0	19.421	3,5	82.391	5,4
Aprile-Giugno	16.375	0,8	56.977	0,0	3.213	1,1	25.691	1,0	19.589	0,9	82.668	0,3
Luglio-Settembre	16.649	1,7	57.766	1,4	3.324	3,4	26.438	2,9	19.973	2,0	84.204	1,9
Ottobre-Dicembre	17.220	3,4	60.739	5,1	3.406	2,5	27.095	2,5	20.626	3,3	87.833	4,3
2001												
Gennaio-Marzo	17.014	-1,2	59.717	-1,7	3.367	-1,1	26.869	-0,8	20.382	-1,2	86.586	-1,4
Aprile-Giugno	16.996	-0,1	59.432	-0,5	3.429	1,8	27.476	2,3	20.425	0,2	86.908	0,4
Luglio-Settembre	16.953	-0,3	59.328	-0,2	3.450	0,6	27.612	0,5	20.403	-0,1	86.940	0,0
Ottobre-Dicembre	16.635	-1,9	59.348	0,0	3.666	6,3	28.588	3,5	20.301	-0,5	87.936	1,1

(a) Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 1999-2001 (Dati 2001 provvisori).

(b) Le variazioni congiunturali sono calcolate confrontando ogni trimestre con quello precedente.

Tavola 5 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per ripartizione geografica e residenza dei clienti. Anno 2001 (valori in migliaia) (a)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media
2001									
Nord-Ovest	8.477	30.780	3,6	5.822	19.529	3,4	14.299	50.309	3,5
Nord-Est	14.393	75.076	5,2	14.016	67.800	4,8	28.409	142.876	5,0
Centro	11.917	48.367	4,1	11.467	37.797	3,3	23.384	86.164	3,7
Sud e Isole	10.971	48.993	4,5	4.521	20.786	4,6	15.492	69.779	4,5
ITALIA	45.758	203.216	4,4	35.826	145.912	4,1	81.584	349.128	4,3
Variazioni % 2001/2000									
Nord-Ovest	0,9	-0,2	-2,7	3,6	4,1	3,0	2,0	1,4	0,0
Nord-Est	3,0	2,8	0,0	4,8	5,5	0,0	3,9	4,0	0,0
Centro	-0,1	1,5	2,5	-2,5	1,0	3,1	-1,3	1,3	2,8
Sud e Isole	3,3	4,2	2,3	4,0	4,5	0,0	3,5	4,3	0,0
ITALIA	1,9	2,4	0,0	2,0	4,0	2,5	1,9	3,0	2,4

(a) Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 2001- Dati provvisori.

Tavola 6 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per ripartizione geografica e tipo di struttura. Anno 2001 (valori in migliaia) (a)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ALBERGHI			COMPLEMENTARI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media
2001									
Nord-Ovest	12.486	38.219	3,1	1.813	12.090	6,7	14.299	50.309	3,5
Nord-Est	22.461	92.268	4,1	5.948	50.608	8,5	28.409	142.876	5,0
Centro	19.364	57.318	3,0	4.020	28.846	7,2	23.384	86.164	3,7
Sud e Isole	13.288	50.435	3,8	2.204	19.344	8,8	15.492	69.779	4,5
ITALIA	67.599	238.240	3,5	13.985	110.888	7,9	81.584	349.128	4,3
Variazioni % 2001/2000									
Nord-Ovest	2,3	1,3	0,0	-0,1	1,7	1,5	2,0	1,4	0,0
Nord-Est	3,2	3,2	0,0	6,5	5,5	-1,2	3,9	4,0	0,0
Centro	-2,6	-1,6	3,4	5,5	7,6	2,9	-1,3	1,3	2,8
Sud e Isole	2,9	4,5	2,7	7,1	3,9	-2,2	3,5	4,3	0,0
ITALIA	1,3	2,0	0,0	5,4	5,3	0,0	1,9	3,0	2,4

(a) Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 2001 - Dati provvisori.

Tavola 7 – Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per regione e nazionalità. Anni 2000-2001 (valori in migliaia e variazioni percentuali) (a)

REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media
2001									
Piemonte	1.427	4.583	3,2	1.069	3.511	3,3	2.496	8.094	3,2
Valle d'Aosta	582	2.448	4,2	213	818	3,8	795	3.266	4,1
Lombardia	4.218	12.828	3,0	3.395	10.950	3,2	7.613	23.778	3,1
Trentino-Alto Adige	3.188	17.665	5,5	3.806	20.638	5,4	6.994	38.303	5,5
Veneto	4.537	23.976	5,3	7.504	33.771	4,5	12.041	57.747	4,8
Friuli-Venezia Giulia	1.001	5.448	5,4	775	4.136	5,3	1.776	9.584	5,4
Liguria	2.250	10.921	4,9	1.145	4.250	3,7	3.395	15.171	4,5
Emilia-Romagna	5.667	27.987	4,9	1.931	9.255	4,8	7.598	37.242	4,9
Toscana	4.759	20.084	4,2	5.360	18.045	3,4	10.119	38.129	3,8
Umbria	1.336	3.770	2,8	619	2.024	3,3	1.955	5.794	3,0
Marche	1.676	11.085	6,6	365	2.024	5,5	2.041	13.109	6,4
Lazio	4.146	13.428	3,2	5.123	15.704	3,1	9.269	29.132	3,1
Abruzzo	1.130	5.652	5,0	174	1.001	5,8	1.304	6.653	5,1
Molise	171	629	3,7	17	69	4,1	188	698	3,7
Campania	2.760	11.930	4,3	1.848	9.333	5,1	4.608	21.263	4,6
Puglia	1.755	7.900	4,5	266	1.364	5,1	2.021	9.264	4,6
Basilicata	343	1.476	4,3	46	215	4,7	389	1.691	4,3
Calabria	976	5.460	5,6	135	855	6,3	1.111	6.315	5,7
Sicilia	2.494	8.289	3,3	1.581	5.529	3,5	4.075	13.818	3,4
Sardegna	1.342	7.657	5,7	454	2.420	5,3	1.796	10.077	5,6
ITALIA	45.758	203.216	4,4	35.826	145.912	4,1	81.584	349.128	4,3
Var. % 2001/2000									
Piemonte	-2,8	-2,6	0,0	0,4	3,7	3,1	-1,5	0,0	0,0
Valle d'Aosta	2,5	2,1	0,0	4,4	1,9	-2,6	3,0	2,0	0,0
Lombardia	4,9	3,8	-3,2	6,3	4,5	-3,0	5,5	4,1	-3,1
Trentino-Alto Adige	3,0	2,6	-1,8	5,8	5,2	-1,8	4,5	4,0	0,0
Veneto	4,6	3,9	0,0	4,9	6,2	2,3	4,8	5,2	0,0
Friuli-Venezia Giulia	4,1	5,1	0,0	2,5	2,8	0,0	3,4	4,0	0,0
Liguria	-4,0	-4,0	0,0	-1,0	3,9	5,7	-3,0	-1,9	2,3
Emilia-Romagna	1,6	1,6	0,0	3,4	4,5	2,1	2,1	2,3	0,0
Toscana	1,1	1,1	0,0	0,5	3,5	3,0	0,8	2,2	2,7
Umbria	0,1	2,9	3,7	0,7	9,3	10,0	0,3	5,0	7,1
Marche	3,5	6,1	3,1	0,3	3,0	1,9	2,9	5,6	1,6
Lazio	-2,9	-1,8	0,0	-6,0	-2,8	3,3	-4,6	-2,3	0,0
Abruzzo	2,7	5,1	2,0	7,4	10,7	3,6	3,3	5,9	2,0
Molise	1,8	11,3	8,8	0,0	-6,8	-6,8	1,6	9,2	5,7
Campania	-0,2	2,5	2,4	2,6	3,1	2,0	0,9	2,7	2,2
Puglia	12,4	9,7	-2,2	-3,3	-5,8	-3,8	10,1	7,1	-2,1
Basilicata	8,5	13,7	4,9	17,9	31,9	11,9	9,6	15,7	4,9
Calabria	3,1	1,1	-1,8	-0,7	-3,2	-3,1	2,6	0,5	-1,7
Sicilia	1,5	0,8	0,0	5,3	6,6	0,0	3,0	3,0	0,0
Sardegna	3,0	4,9	1,8	8,4	11,2	1,9	4,3	6,3	1,8
ITALIA	1,9	2,4	0,0	2,0	4,0	2,5	1,9	3,0	2,4

(a) Fonte: ISTAT- Rilevazione sul movimento nelle strutture ricettive 2001 (dati provvisori).